



CSA *Regioni Autonomie Locali*

Palermo li 08/01/2016

Prot.n 4/2016/GB

COMUNICATO STAMPA

IL GOVERNO NAZIONALE CONDANNA AL DISSESTO LE PROVINCE DELL'ISOLA NELL'INDIFFERENZA DEL GOVERNO SICILIANO

Province e Città Metropolitane siciliane sempre più verso il baratro del dissesto grazie anche all'inerzia della politica regionale e nazionale incapace di garantire un futuro agli enti ed ai servizi dagli stessi erogati.

Il Parlamento Siciliano non è stato in grado di approvare la legge di riforma a tre anni di distanza dall'annuncio della cancellazione degli enti intermedi, spalancando le porte al commissariamento dello Stato, ulteriori **nefaste previsioni arrivano dalla Legge di Stabilità nazionale pubblicata ad inizio anno** .

Il comma 754 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) limita alle regioni a statuto ordinario il contributo, per complessivi 495 mln di euro, riservato a Province e Città Metropolitane per gli interventi in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Una classe politica sempre più autoreferenziale ed incapace di difendere gli interessi del territorio, non solo non è riuscita a cancellare i prelievi forzosi che stanno mettendo in ginocchio gli enti, ma neanche a garantire alla Sicilia risorse essenziali per i servizi da offrire al popolo siciliano.

Il CSA dichiara che grazie alla politica il 2016 sarà l'anno della chiusura di Strade Provinciali e Scuole Superiori, per non parlare del grave disservizio per gli studenti disabili che resteranno a casa e dei dipendenti senza stipendio.



La Segreteria Regionale CSA
G.Badagliacca – N. Scaglione